

COMUNE DI VALDOBBIADENE

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Padoan Attilio

Comune di Valdobbadiene

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore unico

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

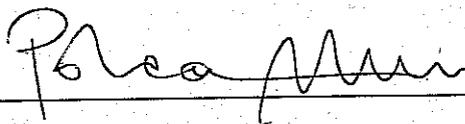
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Valdobbadiene che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valdobbadiene, li 15 Luglio 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Attilio Padoan





VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto PADOAN Dr ATTILIO, quale revisore dei conti nominato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 15.01.2013, ai sensi degli artt.234 e ss. del D.Lgs. 267/2000:

- ricevuti a far data dal 24.06.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, e successivamente dal 01.07.2013 la delibera della giunta comunale n. 82 del 26.06.2013 e a seguire i sotto elencati allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale, contenente, fra le altre informazioni: il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183); i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010; i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228 ; prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - la delibera di GC n. 79 del 26.06.2013 di approvazione della programmazione triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di GC n. 45 del 03.04.2013 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) e il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - la delibera di GC n. 78 del 26.06.2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - proposta di delibera di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dall'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera di C.C. n. 21 del 30.04.2013 che istituisce la TARES e approva convenzione e regolamento consortile relativi;
 - la delibera di G.C. n. 60 del 08.05.2013, con la quale sono stati determinati le tariffe e i tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, nonché le tariffe di altri servizi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - la delibera di GC n. 80 del 26.06.2013 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - la delibera di GC n. 81 del 26.06.2013 di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visti i pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 34 del 28.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 792.342,65 . Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del TUEL per € 405.282,49 alla spesa corrente e per € 387.060,16 al finanziamento di ~~spese correnti~~ spese in conto capitale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	3.540.574,57	0,00
Anno 2011	3.354.360,86	0,00
Anno 2012	3.318.555,55	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.636.901,62	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.532.704,41
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	251.275,86	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.657.041,70
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.198.377,58		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.474.407,94		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	653.467,74	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.024.684,63
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	805.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	805.200,00
<i>Totale</i>	10.019.630,74	<i>Totale</i>	10.019.630,74
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	10.019.630,74	<i>Totale complessivo spese</i>	10.019.630,74

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	8.560.963,00
spese finali (titoli I e II)	-	8.189.746,11
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	371.216,89

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	4.070.391,71	4.279.115,45	4.636.901,62
Entrate titolo II	488.375,81	316.095,49	251.275,86
Entrate titolo III	1.298.851,44	1.238.029,04	1.198.377,58
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.857.618,96	5.833.239,98	6.086.555,06
(B) Spese titolo I	5.252.141,96	5.316.637,84	5.532.704,41
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	430.118,23	737.258,16	524.684,63
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	175.358,77	-220.656,02	29.166,02
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	405.282,49	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	171.090,86	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	171.090,86	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	6.300,00	29.166,02
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	6.300,00	6.250,00
- altre entrate diverse e generiche			22.916,02
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	175.358,77	349.417,33	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	852.559,13	2.211.985,77	2.474.407,94
Entrate titolo V **	1.495.514,20		153.467,74
(M) Totale titoli (IV+V)	2.348.073,33	2.211.985,77	2.627.875,68
(N) Spese titolo II	2.561.813,00	2.433.560,13	2.657.041,70
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	6.300,00	29.166,02
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	424.241,64	387.060,16	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	210.501,97	694,94	0,00

(*) Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	6.250,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art. 16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
- Entrate da imu	
- Entrate diverse	22.916,02
Totale avanzo di parte corrente	29.166,02

Novità per la previsione 2013 per effetto della Legge 228/2012

Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	48.000,00	53.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.108.464,24	1.108.464,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		-
Per altri contributi straordinari	254.059,56	254.059,56
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	50.000,00	25.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	153.467,74	153.467,74
Totale	1.613.991,54	1.593.991,30

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria	140.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	50.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		162.826,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	190.000,00	162.826,00
Differenza		- 27.174,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	29.166,02	
- alienazione di beni	693.841,13	
- contributo permesso di costruire	320.000,00	
- altre risorse(monetizzazione swap)	14.380,38	
Totale mezzi propri		1.057.387,53
Mezzi di terzi		
- mutui	153.467,74	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	1.108.464,24	
- contributi da altri enti	254.059,56	
- altri mezzi di terzi (ristoro investimenti SII)	83.662,63	
Totale mezzi di terzi		1.599.654,17
TOTALE RISORSE		2.657.041,70
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.657.041,70

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	4.868.046,93	4.848.036,93
Entrate titolo II	214.165,47	209.680,60
Entrate titolo III	1.195.975,28	1.239.328,38
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.278.187,68	6.297.045,91
(B) Spese titolo I	5.723.509,23	5.745.124,33
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	545.203,15	-480.651,91
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	9.475,30	71.269,67
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	9.475,30	71.269,67
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	413.818,84	413.662,63
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	413.818,84	413.662,63
(N) Spese titolo II	423.294,14	484.932,30
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	9.475,30	71.269,67
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 17.10.2012 n. 150 e successivamente modificata con delibera G.C. 79 del 26.06.2013. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato dal 18.10.2012 al 17.12.2012.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.C. n. 45 del 03.04.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere in data 02.04.2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) elenca analiticamente i progetti e di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	5.828.759,03	
2008	6.090.371,59	
2009	6.010.636,82	5.976.589,15

saldo obiettivo (art.31 comma 6 della Legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	5.976.589,15	15,80	944.301,09
2014	5.976.589,15	15,80	944.301,09
2015	5.976.589,15	15,80	944.301,09

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	944.301,09	388.000,00	556.301,09
2014	944.301,09	388.000,00	556.301,09
2015	944.301,09	388.000,00	556.301,09

saldo obiettivo con riduzione patto territoriale

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	<small> Patto Nazionale "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi e segg., art. 4-ter, decreto legge 16/2012. L'articolo 1, comma 6 del decreto legge n. 35/2013 ha sospeso l'applicazione del patto orizzontale nazionale nel 2013. Pertanto lo stesso opera solo a recupero degli spazi edulcoratisi nel corso del 2012. </small>	<small> Patto Regionale "Verticale" "Incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012 </small>	<small> D.L. 35/2013 "Sblocca Pagamenti) </small>	<small> Patto Regionale "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011) </small>	obiettivo da conseguire
2013	944.301,09	-388.000,00	32.000,00	-255.000,00	-508.000,00	74.000,00	100.698,91
2014	944.301,09	-388.000,00	33.000,00			73.000,00	662.301,09
2015	944.301,09	-388.000,00					556.301,09

obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	6.086.555,06	6.278.187,68	6.297.045,91
spese correnti prev. impegni	5.532.704,41	5.723.509,23	5.745.124,33
differenza	553.850,65	554.678,45	551.921,58
<i>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</i>			
obiettivo di parte corrente	553.850,65	554.678,45	551.921,58
previsione incassi titolo IV	2.200.000,00	1.200.000,00	700.000,00
previsione pagamenti titolo II	3.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00
differenza	-800.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)</i>	-216.000,00		
obiettivo di parte capitale	-584.000,00	200.000,00	200.000,00
obiettivo previsto	-30.149,35	754.678,45	751.921,58

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	-30.149,35	-100.698,91	70.549,56
2014	754.678,45	662.301,09	92.377,36
2015	751.921,58	556.301,09	195.620,49

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario.

Al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno, durante la gestione dovranno essere monitorate con particolare attenzione le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV oltre alle previsioni di pagamento delle spese del titolo II.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I: Entrate tributarie

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 3 principali categorie: imposte, tasse e tributi speciali.

La categoria I "Imposte" riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011, alla previsione assestata 2012 e al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		2.001.009,00	3.408.572,62
I.C.I.	1.530.000,00		
I.C.I. recupero evasione	150.000,00	150.000,00	100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	86.168,08	83.845,87	90.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	125.740,42	2.594,00	2.200,00
Addizionale I.R.P.E.F.	450.000,00	975.964,00	975.964,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva	672.750,04		
Imposta di soggiorno			
Altre imposte		3.674,12	
Totale categoria I	3.014.658,54	3.217.087,02	4.576.736,62
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	58.546,23	60.050,34	55.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	4.005,30		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			165,00
Totale categoria II	62.551,53	60.050,34	55.165,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.307,78	5.349,32	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	986.873,86	996.628,77	
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	993.181,64	1.001.978,09	5.000,00
Totale entrate tributarie	4.070.391,71	4.279.115,45	4.636.901,62

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in € 3.408.572,62, con una variazione in aumento di euro 1.878.572,62 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011 e di euro 1.407.563,62 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nella relazione previsionale e programmatica è ben descritta la situazione di "precarietà" che attualmente caratterizza a questo tipo di entrata.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale pari a euro 111.186,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 100.000,00 (si osserva tuttavia che il programma di controllo non è reso evidente negli allegati di bilancio).

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	150.000,00	150.000,00	140.000,00	100.000,00	100.000,00
T.A.R.S.U.	1.205,76				

In merito all'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali l'organo di revisione osserva che non ci sono previsioni di entrate in relazione all'attività di accertamento per tributi diversi dall'IMU.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei tagli previsti dal DL. 95/2012 art. 16 comma 6 e del calcolo del maggior gettito IMU previsto per il 2013.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2012	Previsione 2013
IMU	2.001.009,00	3.408.572,62
fondo sperimentale di riequilibrio	996.628,77	
fondo di solidarietà comunale		-111.186,00
totale	2.997.637,77	3.297.386,62

Addizionale comunale Irpef.

Nell'anno 2013 viene confermata, non essendoci nuove deliberazioni, la medesima aliquota del 2012 pari allo 0,8% (delibera n. 20 del 26.06.2012).

Il gettito è previsto di € 975.964 è pari a quello dell'anno precedente.

La categoria 2 "Tasse" comprende i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'Ente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 55.000,00 tenendo conto di quanto accertato nell'anno precedente. Il servizio è gestito dalla ditta ABACO

S.p.A.

La categoria 3 "Tributi speciali" comprende:

- i "diritti per pubbliche affissioni", corrispettivo del servizio delle pubbliche affissioni, che garantisce l'affissione, a cura del Comune, in appositi impianti, di manifesti di qualunque materiale per la comunicazione avente finalità istituzionali;
- il "Fondo sperimentale di riequilibrio" (soppresso).

Diritti per pubbliche affissioni

Il gettito dei diritti per pubbliche affissioni è stato stimato in € 5.000,00 tenendo conto di quanto accertato nell'anno precedente.

TITOLO II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 categorie, con riferimento agli enti eroganti e comprendono contributi finalizzati a spese predeterminate.

La Categoria 1 "Contributi ordinari dello Stato" da un paio d'anni a questa parte ha subito una profonda trasformazione rispetto ai precedenti esercizi.

Infatti le principali entrate che la componevano sono state soppresse e sono parzialmente confluite in altre categorie.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 36.225,86 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Categoria 2 "Contributi e trasferimenti dalla Regione". I trasferimenti correnti dalla Regione sono previsti in complessivi euro 69.950,00.

Categoria 3 "Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate".

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 35.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Categoria 4 "Contributi e trasferimenti di organismi comunitari e internazionali" (€ zero).

Categoria 5 "Contributi e trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico allargato". I trasferimenti correnti da Provincia, Ulss e altri Enti sono previsti in complessivi euro 89.100,00.

TITOLO III: Entrate extratributarie

Le entrate di questo titolo sono previste per complessive € 1.198.377,58 e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La categoria 1 "proventi dei servizi pubblici" (€ 478.237,46).

La categoria 2 "proventi dei beni dell'ente" comprende le previsioni di entrata relative ai beni del patrimonio dell'ente, effettuate sulla base dell'inventario dei beni e dei contratti in essere (€ 178.871,84).

La categoria 3 "interessi su anticipazioni e crediti" comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali (€ 12.000,00).

Categoria 4 "Utili da aziende partecipate" (€ 264.368,02).

Categoria 5 "Proventi diversi" (€ 264.900,26).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 50.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 78 del 26.06.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
57.702,67	65.000,00	50.220,50

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa. La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	32.500,00	18.810,25	18.750,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	37,46%	37,50%
Spesa per investimenti	0,00	6.300,00	6.250,00
Perc. X Investimenti	0,00%	12,54%	12,50%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/prov. prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% copertura 2013</i>	<i>% copertura 2012</i>
Uso di locali adibiti a riunioni	2.000,00	6.010,00	33,28%	33,28%
Centri estivi e corsi di apprendimento o di manualità	7.000,00	13.980,00	50,07%	50,05%
Totale	9.000,00	19.990,00	45,02%	

L'organo esecutivo con deliberazione n.60 del 08.05.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,02 %.

Proventi da beni dell'Ente

Si tratta principalmente della locazione di immobili di proprietà comunale dati in affitto a canoni che tengono conto delle capacità economiche e delle condizioni sociali dei soggetti che li utilizzano.

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente che, alla data di predisposizione della presente Relazione, i fitti attivi relativi all'anno 2012 risultano introitati per un ammontare complessivo pari circa al 69% per cento della previsione complessiva.

Risultano altresì pendenze degli anni precedenti il 2012, in particolare per quanto riguarda l'anticipo del canone di locazione di un terreno per posizionare antenne.

Pertanto sollecita l'Amministrazione a esplorare le cause di tali anomalie e ad adottare tempestivamente ogni opportuna misura si rendesse necessaria a tutela degli interessi dell'Ente.

capitolo	Accertato nel 2012	Incassato nel 2012	note
4050	18.000,50	15.955,66	
4100	1.972,50	1.972,50	
4101	16.250,87	15.850,87	
4120	82.495,44	48.122,27	Fitti di azienda Farmacia comunale. E stato versato nel 2013
4150	13.479,96	13.479,96	
4200	6.050,00		Concessione impianto natatorio
	138.249,27	95.381,26	TOTALE

Crediti per canoni da riscuotere ante 2012:

Causale	Debitore	Importo del credito
concessioni di terreno in località "Frascada Alta"		3.481,94
canone per la concessione delle piscine	Montenuoto	10.550,00
anticipo di canone di locazione di terreno per posizionare antenne	Consorzio R5	85.400,00
	TOTALE	99.431,94

L'organo di revisione raccomanda in generale di fare attenzione ai termini dei contratti e di procedere tempestivamente con il rinnovo dei contratti scaduti o in scadenza.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 264.368,02 per prelievo dividendi dal seguente organismo partecipato: ASCO HOLDING SPA. La previsione è pari a quella del precedente anno.

Questo Organo osserva che, nonostante i segnali provenienti dall'azienda, l'assemblea competente non ha ancora deliberato in merito all'entità dell'eventuale distribuzione di dividendi, pertanto invita ad accertare quanto prima possibile il verificarsi della previsione e nel frattempo suggerisce cautela negli impegni di spesa.

USCITE

Le spese sono suddivise nei seguenti titoli:

- **titolo I - Spese correnti:** comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.
- **titolo II - Spese in conto capitale:** sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, computers, arredi, ecc.
- **titolo III - Spese per rimborso prestiti:** sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare le opere pubbliche;
- **titolo IV - Spese per servizi conto terzi:** sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Prev. Def. 2012/ Rendic. 2012	Previsione 2013	Var. ass. 2013 - 2012	Var. % 2013 - 2012
01 - Personale	1.753.143,79	1.705.448,16	1.746.298,20	40.850,04	2,40%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	132.291,58	136.016,29	129.692,50	-6.323,79	-4,65%
03 - Prestazioni di servizi	1.891.700,34	1.984.439,42	1.949.742,72	-34.696,70	-1,75%
04 - Utilizzo di beni di terzi	50.652,96	58.591,34	103.196,00	44.604,66	76,13%
05 - Trasferimenti	929.167,12	921.337,53	861.924,67	-59.412,86	-6,45%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	265.036,60	246.981,40	272.238,32	25.256,92	10,23%
07 - Imposte e tasse	216.686,57	232.908,53	264.810,00	31.901,47	13,70%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.463,00	30.915,17	162.826,00	131.910,83	426,69%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	41.976,00	41.976,00	
Totale spese correnti	5.252.141,96	5.316.637,84	5.532.704,41	216.066,57	5,16

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.904.266,28 (intervento 1 + intervento 7) riferita a n. 49 dipendenti, pari a € 38.863,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 189.203,00 pari al 10,83% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 41,53%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.738.275,40
2012	1.716.645,93
2013	1.712.472,66
2014	1.704.435,52
2015	1.704.435,52

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Prev. Def. 2012/ Rendiconto 2012	Previsione 2013
spesa intervento 01	1.705.448,16	1.746.298,20
spese incluse nell'int.03	74.655,82	32.968,08
irap	107.213,99	125.000,00
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.887.317,97	1.904.266,28
spese escluse	170.672,04	191.793,62
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.716.645,93	1.712.472,66
Spese correnti	5.316.637,84	5.532.704,41
Incidenza % su spese correnti	32,29%	30,95%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per il 2013 è diminuita di 11.906,17 rispetto alla previsione del 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2012	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze	33.500,00	80,00%	6.700,00	2.450,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	19.662,59	80,00%	3.932,52	3.900,00	2.800,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			0,00
Missioni	1.746,80	50,00%	873,40	873,40	873,40	0,00
Formazione	30.456,62	50,00%	15.228,31	13.300,00	10.000,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveature	56.814,40	20,00%	45.451,52	25.565,13	20.508,96	0,00
TOTALE	142.180,41	50,00%	72.185,75	46.088,53	34.182,36	0,00

Oneri straordinari della gestione corrente

È stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 162.826,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

flussi negativi derivanti da swap	38.940,00
Fondo di solidarietà nazionale	111.186,00
Oneri straordinari servizio finanziario	1.000,00
Rimborso imposte versate in eccesso	10.000,00
Rimborso sanzioni ufficio polizia locale	1.000,00
Rimborso diritti ufficio urbanistica	700,00
TOTALE	162.826,00

Fondo svalutazione crediti

Non risultano accantonate somme al Fondo, pertanto si registra l'inosservanza dell'obbligo previsto all'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, che impone di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 67.813,16.

A fronte di tale entità di residui attivi l'Ente dispone di avanzo di amministrazione vincolato per 30.691,19 pari ad una percentuale del 45,26% e per tale motivo non si è ritenuto di dover prevedere alcun stanziamento al fondo svalutazione crediti nel bilancio di previsione 2013.

Questo Organo suggerisce tuttavia l'adeguamento alla norma in occasione della prima delibera di variazione utile.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 41.976,00 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2%) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,7587% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio e per l'anno 2013 l'Ente non prevede alcun onere a carico del bilancio per servizi esternalizzati.

Con delibera di C.C. n.2 del 15.01.2013 il Comune ha effettuato la "ricognizione delle società partecipate e verifica dei presupposti per il loro mantenimento, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, della legge 244/2007 e successive modifiche ed integrazioni".

Risultano in possesso dell'Ente le seguenti partecipazioni dirette:

N.	DENOMINAZIONE	% DI PARTECIPAZIONE
1	Farmacia Comunale dalla Costa srl	100,000
2	Res tipica società consortile r.l – in liquidazione	0,453
3	Schievenin alto Trevigiano srl	3,236
4	Gal dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a.r.l.	2,330
5	Asco Holding spa	2,203
6	Alto Trevigiano Servizi srl	2,110
7	Galeno srl	0,285
8	Banca Etica	=

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- 1) Farmacia Comunale Dalla Costa Srl.

L'unica società di capitale totalmente partecipata dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentava la seguente situazione:

FARMACIA COMUNALE DALLA COSTA SRL

voci	2011	2010
Debiti di finanziamento	534.215	600.285
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	4	3
Costo personale dipendente	156.838	189.001
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0	0
Risultato d'esercizio	-14.363	-23.152

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.657.041,70, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato più sopra nel punto relativo alle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese di investimento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 153.467,74 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	153.467,74
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate	
Totale	153.467,74

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per l'anno 2013 investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, in base all'attestazione fornita dal Dirigente del Servizio Finanziario.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(come indicato nella RPP a pag. 313-314)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	5.857.618,96
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00%	Euro	351.457,14
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	272.238,32
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,65%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	79.218,82

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2013	2014	2015
Interessi passivi	272.238,32	243.805,82	218.587,92
entrate correnti	5.857.618,96	5.833.239,98	6.086.555,06
% su entrate correnti	4,65%	4,18%	3,59%
Limite art.204 TUEL	8,00%	6,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 272.238,32 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.256.895,43	5.957.602,99	7.022.999,40	6.285.741,24	6.045.071,55	5.630.415,60
Nuovi prestiti (+)	353.000,00	1.495.514,20		153.467,74		
Prestiti rimborsati (-)	-548.459,86	-430.118,23	-446.325,64	-394.137,43	-414.655,95	-350.104,71
Estinzioni anticipate (-)	-103.832,58		-290.932,52			
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,44				
Totale fine anno	5.957.602,99	7.022.999,40	6.285.741,24	6.045.071,55	5.630.415,60	5.280.310,89
Nr. Abitanti al 31/12	10.831,00	10.794,00	10.704,00	10.704,00	10.704,00	10.704,00
Debito medio per abitante	550,05	650,64	587,23	564,75	526,01	493,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	287.451,89	265.036,60	246.981,40	272.238,32	243.805,82	218.587,92
Quota capitale	652.292,44	430.118,23	446.325,64	394.137,43	414.655,95	350.104,71
Totale fine anno	939.744,33	695.154,83	693.307,04	666.375,75	658.461,77	568.692,63

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	6.086.555,06
Anticipazione di cassa	Euro	500.000,00
Percentuale		8,2148%

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati che alla data del 31.05.2013 hanno un valore complessivo di estinzione (mark to market) negativo valutato in euro -986.943,00, come indicato da corrispondenza dell'istituto di credito contraente:

-contratto n. 512290194
 -capitale di riferimento: euro 3.390.670,00
 -inizio contratto 29/12/2005
 -termine contratto 31/12/2016
 -importo flussi finanziari previsti per l'anno 2013: uscite per euro 38.940,00
 -valore complessivo estinzione anticipata al 752.220,00 (al 31 maggio 2013)
 -possibilità di estinzione anticipata: si
 -condizione e penali per estinzione anticipata: no
 -ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura: mediante contratti con swap di tasso di interesse

-contratto n. 606270420
 -capitale di riferimento: euro 2.480.000,00
 -inizio contratto 27/06/2006
 -termine contratto 31/12/2024
 -importo flussi finanziari previsti per l'anno 2013: entrate per euro 4.380,38
 -valore complessivo estinzione anticipata al 234.723,00 (al 31 maggio 2013)
 -possibilità di estinzione anticipata: si
 -condizione e penali per estinzione anticipata: no
 -ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura: mediante contratti con swap di tasso di interesse

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

Contratto di swap	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi	14.875,26	9.236,16	4.380,38	156,21	-
Flussi negativi	3.433,00	20.157,00	38.940,00	59.831,27	161.050,50

I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo IV categoria 5	14.875,26	9.236,16	4.380,38	156,21	-

e sono stati destinati come segue:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spese investimento	14.875,26	9.236,16	4.380,38	156,21	-

In ordine ai contratti sopradescritti, questo Organo di revisione dichiara che, per insufficienza di disponibilità di tempo e di proprie competenze tecniche, non ha potuto di procedere ad un esame approfondito degli strumenti medesimi e pertanto non è in grado di esprimere valutazioni in ordine alla loro convenienza economica e alle conseguenze finanziarie che possono produrre nei confronti dell'Ente.

In linea generale, in applicazione del principio di prudenza, è consigliabile diffidare dall'utilizzo di strumenti complessi e astenersi dalla loro acquisizione senza una adeguata riflessione sui possibili effetti.

Nel caso di specie anche la durata dei contratti e la loro rigidità mette in allarme.

Inoltre sembra meritare un'indagine sui costi e benefici l'eventualità di intraprendere un percorso volto alla risoluzione dei contratti in essere, stante il loro valore attuale e la prospettiva di flussi finanziari negativi che paiono in grado di generare.

L'Organo di revisione suggerisce pertanto di attivare con immediatezza gli uffici competenti per un approfondito esame e un'attenta valutazione in ordine alla regolarità delle finalità perseguite e delle procedure adottate, alle azioni da intraprendere a salvaguardia dei bilanci futuri e all'individuazione di eventuali responsabilità.

Questo Organo si riserva interloquire e render conto alla sezione competente della Corte dei Conti ai fine di ottenere suggerimenti in merito alla linea di condotta da seguire a tutela dell'integrità patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

In relazione al più ampio giudizio di congruità e attendibilità, valgono le riserve espresse più sopra in tema di contratti di finanza derivata.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.636.901,62	4.868.046,93	4.848.036,93	14.352.985,48
Titolo II	251.275,86	214.165,47	209.680,60	675.121,93
Titolo III	1.198.377,58	1.195.975,28	1.239.328,38	3.633.681,24
Titolo IV	2.474.407,94	413.818,84	413.662,63	3.301.889,41
Titolo V	653.467,74	500.000,00	500.000,00	1.653.467,74
<i>Somma</i>	9.214.430,74	7.192.006,52	7.210.708,54	23.617.145,80
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.214.430,74	7.192.006,52	7.210.708,54	23.617.145,80

Tab. 39

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.532.704,41	5.723.509,23	5.745.124,33	17.001.337,97
Titolo II	2.657.041,70	423.294,14	484.932,30	3.565.268,14
Titolo III	1.024.684,63	1.045.203,15	980.651,91	3.050.539,69
<i>Somma</i>	9.214.430,74	7.192.006,52	7.210.708,54	23.617.145,80
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.214.430,74	7.192.006,52	7.210.708,54	23.617.145,80

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	<i>Previsioni 2013</i>	<i>Previsioni 2014</i>	<i>var.% su 2013</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>var.% su 2014</i>
01 - Personale	1.746.298,20	1.755.413,37	0,52%	1.755.413,37	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	129.692,50	119.692,50	-7,71%	119.692,50	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	1.949.742,72	1.848.494,56	-5,19%	1.840.494,56	-0,43%
04 - Utilizzo di beni di terzi	103.196,00	103.196,00	0,00%	103.196,00	0,00%
05 - Trasferimenti	861.924,67	861.924,67	0,00%	861.924,67	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	272.238,32	243.805,82	-10,44%	218.587,92	-10,34%
07 - Imposte e tasse	264.810,00	225.810,00	-14,73%	225.810,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	162.826,00	525.172,31	222,54%	580.005,31	10,44%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00		0,00	
11 - Fondo di riserva	41.976,00	40.000,00	-4,71%	40.000,00	0,00%
Totale spese correnti	5.532.704,41	5.723.509,23	3,45%	5.745.124,33	0,38%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	693.841,13			693.841,13
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.108.464,24			1.108.464,24
Trasferimenti da altri soggetti	672.102,57	413.818,84	413.662,63	1.499.584,04
Totale	2.474.407,94	413.818,84	413.662,63	3.301.889,41
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	153.467,74			153.467,74
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	153.467,74	0,00	0,00	153.467,74
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	29.166,02	9.475,30	71.269,67	109.910,99
Totale	2.657.041,70	423.294,14	484.932,30	3.565.268,14
Spesa titolo II	2.657.041,70	423.294,14	484.932,30	3.565.268,14

In merito a tali previsioni si osserva che l'alienazione di beni immobili con l'attuale congiuntura appare "complicata" e pertanto i relativi proventi non possono essere considerati del tutto attendibili o quantomeno di breve e sicura realizzazione. Conseguentemente questo organo raccomanda cautela nella spesa, vincolando la medesima a copertura certa.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio degli organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ad eccezione delle seguenti entrate la cui attendibilità risulta attenuata:

- entrate da gettito dell'IMU, la cui aleatorietà è resa manifesta nella documentazione allegata al bilancio;
- entrate da dividendi di partecipate che ancora non risultano deliberate dagli organi competenti;
- entrate da locazione di beni dell'Ente la cui riscossione nei termini convenuti incontra difficoltà;

pertanto tali entrate dovranno essere sottoposte a verifica entro il termine previsto per il riequilibrio e nel caso si rivelassero insufficienti dovranno essere adottati immediati e opportuni provvedimenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica;

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare tempestivamente i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare costantemente la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni;

f) Salvaguardia equilibri

in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006;

in sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale;

pertanto si consiglia una tempestiva verifica degli equilibri di bilancio da effettuarsi appena possibile, anche alla luce di elementi di maggior certezza per quanto attiene la quantificazione dei trasferimenti erariali e nel contempo, per motivi prudenziali, si consiglia di limitare la dinamica della spesa.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, per la successiva approvazione da parte dell'organo consiliare;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Valdobbiadene, li 15 Luglio 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Attilio Padoan

